

Tutti a teatro per la Riforma

Progetto ticinese girerà la Svizzera



Remo Sangiorgio (sin.), Paul Steinmann (des.)

(Paolo Tognina) La Riforma protestante ha lambito anche le terre ticinesi, intorno alla metà del Cinquecento, quando a Locarno è sorta una chiesa riformata. La vicenda dei protestanti della città sulle rive del Verbano è tuttavia durata pochi anni. Già nel 1555, dopo un periodo di forti tensioni e in seguito alla pressione delle autorità confederate, il predicatore della chiesa di Locarno, Giovanni Beccaria, e poco più di un centinaio di persone - tra cui membri delle famiglie Muralto e Orelli - furono costretti a prendere la via dell'esilio. Quei profughi ticinesi trovarono rifugio a Zurigo e in alcune altre città a nord delle Alpi.

La storia dell'esilio

In occasione del giubileo della Riforma, un ambizioso progetto teatrale intende ora mettere in

scena quella storia. Il pezzo è stato scritto da Paul Steinmann, teologo cattolico, attore e regista di teatro, collaboratore del programma radiofonico SRF "Morgengeschichten". Ideatore del progetto, nonché regista dello spettacolo, è Remo Sangiorgio, membro del Consiglio sinodale della Chiesa evangelica riformata nel Ticino e appassionato di teatro e recitazione. A narrare la vicenda, sul palco, ci sarà una coppia - Julia Villiger-Rossi e suo marito, Marco Rossi - mentre una troupe di attori dilettanti presenterà, in una ventina di quadri, i principali episodi. A completare il racconto provvederà un coro che accompagnerà l'azione teatrale.

Attori e musicisti

Per realizzare il progetto, nella primavera del 2015 è stata fondata l'associazione "R500teatro",

presieduta dalla storica locarnese Simona Canevascini - già autrice di un volumetto sulla storia dell'esilio dei locarnesi, edito da Dadò. A Beatrice Gaggiotti è stata affidata la conduzione del coro, mentre Stefano Nicastro è stato incaricato della composizione delle musiche. Alla fine di settembre, due giornate di casting dovrebbero permettere di trovare gli attori e le attrici che vestiranno i panni del predicatore Giovanni Beccaria, delle coraggiose riformate locarnesi Monica Orelli e Giovanna Muralto, del nunzio cattolico Raverata, inviato a Locarno per riportare gli eretici all'obbedienza romana. Non mancheranno, nel racconto, anche i riformatori Lutero e Bullinger, la moglie di Lutero Katharina von Bora e quella di Zwingli, Anna Reinhardt.

Al via le prove

Le date della tournée sono già state fissate e saranno una ventina, in tutta la Svizzera. La première andrà in scena a Muralto, il 21 aprile 2017. Tutto pronto? Non proprio. Anzi, per certi versi l'impresa è solo agli inizi. Il gruppo teatrale dovrà ora mettersi al lavoro per realizzare quello che al momento esiste solo sulla carta. Inoltre mancano i fondi necessari a finanziare l'operazione. Per questo motivo è stata lanciata un'ampia sottoscrizione i cui dettagli si possono reperire consultando il sito "riforma500teatro.ch". Il titolo dell'opera? "Die Vertreibung / L'espulsione". I prossimi mesi serviranno a dare corpo a questo lavoro che costituirà il contributo ticinese alle manifestazioni svizzere per l'anniversario della Riforma protestante.

Ticino